

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 5

Adunanza 8 febbraio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BARONE CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 75 – 3145/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Barone Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n. 69-34761 del 23/01/1990;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 30 del 29/06/2001, n. 13 del 20/05/2002 e n. 25 del 26/07/2010 tre Varianti parziali al suddetto P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha revocato, con deliberazione del C.C. n. 2 del 25/01/2010, il Progetto preliminare e il Progetto definitivo della Variante Generale Strutturale al P.R.G.I. vigente, adottati rispettivamente con D.C.C. n. 26 del 09/07/2008 e n. 22 del 06/08/2009;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 34 del 29/11/2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.I. vigente, ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. 56/77, come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 28/12/2010 (pervenuto il 05/01/2011) per la valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. n. 001/2011*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 585 abitanti al 1971, 547 abitanti al 1981, 563 al 1991 e 588 abitanti nel 2001, dato quest'ultimo che segnala un incremento demografico rispetto ai dati dell'ultimo

ventennio;

- superficie territoriale di 403 ettari, così ripartiti: 193 di pianura e 210 di collina (pari a circa il 52% del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 324 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa l' 80% del territorio comunale); 78 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° (pari a circa il 19% del territorio comunale) e 1 ettaro con pendenze superiori ai 20° (pari a circa l' 1% del territorio comunale); per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 201 ettari rientrano nella *Classe III* (pari a circa il 50% della superficie comunale). Inoltre, si evidenziano 71 ettari di "Aree boscate" (pari a circa il 17% del territorio comunale) e 57 ettari di vigneti, frutteti e nocciolieti; è interessato dalla "Zona D.O.C. Erbaluce di Caluso", con produzioni tipiche a carattere "vitivinicolo";
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Ivrea, Sub-ambito "Area Caluso", inserito nel "nodo dell'aeroporto compreso tra i Comuni di Caselle, San Maurizio e San Francesco al Campo", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana dell' "Eporediese", nella macro-area a S/S-O di Ivrea con i comuni di Orio Canavese, Montalenghe, Mercenasco, San Giorgio Canavese e Cuceglio;
- sistema produttivo: appartiene al "Bacino di valorizzazione produttiva di Caluso" con i Comuni di Caluso e Mazzè;
- è individuato dal P.T.C. come "Centro Storico di interesse provinciale (Tipo D)";
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie e di trasporto: è attraversato dalla S.P. n. 217 di Barone e dalla S.P. n. 53 di S. Giorgio C.se, prevista con *tracciato da definire* dal P.T.C. per il potenziamento del collegamento trasversale Castellamonte - San Giorgio C.se - Caluso;
- assetto idrogeologico del territorio: è interessato dall'acqua pubblica del Rio di Staglia; (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 34/2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.I. in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata, propone modifiche normative inerenti l'utilizzo di materiali sugli edifici esistenti classificati di interesse ambientale purché congruenti con il piano del colore e la definizione degli interventi ammessi di ristrutturazione edilizia;

Alla Variante risulta allegata la dichiarazione di compatibilità della Variante con il Piano di Classificazione Acustica comunale ai sensi della L.R. 52/2000;

evidenziato che, in considerazione dei contenuti previsti, la "Relazione illustrativa" reca la motivata dichiarazione di esclusione della Variante dalle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deli-

berazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 19/02/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 18/01/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.I. del Comune di Barone Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 34 del 29/11/2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.I. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Barone Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva

votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta